



# CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 184

Del 18/10/2016

**OGGETTO:** Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018. Piano annuale delle assunzioni 2016.

L'anno Duemilasedici, il giorno diciotto del mese di Ottobre alle ore 18,20 nella Sede Comunale, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.		Presente	Assente
Angelo Lupi	Sindaco	SI	
Rita Dappi	Assessore	SI	
Beltramme Giulio	"	SI	
Marco Taurone	"	SI	
Mauro Rossi	"		SI
Silvia Mancini			SI

Presiede il Signor Angelo Lupi Sindaco -

Assiste il Vice Segretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Scaramella

Su proposta dell'Assessore \_\_\_\_\_ / Sindaco

### ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

RESPONSABILE DEL : I Dipartimento	PARERE: di regolarità tecnica : Favorevole; Dr. Giuseppe Scaramella
IN DATA: 12/10/2016	
RESPONSABILE DEL: II dipartimento	PARERE: di regolarità contabile favorevole previa verifica al momento dell'avvio delle eventuali procedure delle concrete ed effettive compatibilità con la situazione complessiva dell'Ente; Dr.ssa Alessandra Galizia
IN DATA: 12/10/2016	

Visto l'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 449 il quale dispone che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 sopra citata;

Visto il comma 19 dell'art. 39 Legge 449/1997, il quale stabilisce che gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1, del medesimo articolo finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese per il personale, all'accrescimento della efficienza, razionalizzazione del costo del lavoro pubblico mediante la cura della formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;

Visto l'art.89, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale testualmente recita: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*

Visto l'art.5 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165, in materia di autonomia organizzativa di ciascuna pubblica amministrazione;

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 22/02/1999 relativa alla approvazione della prima programmazione triennale del fabbisogno di personale, la dotazione organica di questo Ente veniva ridotta a 78 unità, successivamente ancora ulteriormente diminuita a n. 68 unità con la successiva programmazione e piano annuale delle assunzioni approvata con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 21/05/2000, ridotta a 59 unità con deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2001;

Che, a partire dall'anno 1999 (n.78 unità in dotazione organica) e per i successivi anni la dotazione organica è stata notevolmente diminuita, fino ad arrivare nel 2015 a 39 posti previsti in dotazione organica;

Rimarcata la situazione che vede questo Ente notevolmente sottodotato sul piano delle risorse umane così come si rileva paragonando il rapporto dipendenti in servizio n.34- popolazione 11.274 in essere nel Comune (n.1 dipendente ogni 331 abitanti), con quello indicato dall'art.119, comma 3, del D.Lgs. 25/02/1995, n.77 (1/95) e con quello indicato nel D.M. 24/07/2014 (parametri validi per gli enti in situazione di dissesto), n.1 dipendente ogni 145 abitanti, risulta che i dipendenti del Comune di Cave in base ai suddetti parametri dovrebbero essere almeno n. 77 e pertanto abbondantemente oltre il numero di dipendenti attualmente in servizio;

Considerato che nel corso degli anni a partire dall'anno 2004 ci sono state le seguenti cessazioni dal servizio:

Anno 2004: categoria D5 – Funzionario di Vigilanza; Categoria B – collaboratore;

Anno 2005: Categoria C – Vigile Urbano;

Anno 2006: Categoria C – Istruttore Amministrativo; Categoria C - Vigile Urbano;

Anno 2007: Categoria B1 – Operaio;

Anno 2008: Categoria A – Operaio; Categoria A – Operaio; Categoria B1 per trasferimento in mobilità presso l' Acea Ato 2; Categoria B3 per trasferimento in mobilità presso l' Acea Ato 2; Categoria B1 esecutore; Categoria B3 autista-messo;

Anno 2009: Categoria B2 – Operaio; Categoria B1 è stato trasferito in mobilità presso il Ministero dell' Economia e delle Finanze;

Anno 2011: Categoria D4 – Istruttore Direttivo Vigilanza; Categoria B6 - Autista Messo;

Anno 2014: Categoria C1 – Istruttore Amministrativo; Categoria A5 – Operaio;

Anno 2015: Categoria C5 – Vigile Urbano; Categoria D4 – Istruttore Direttivo

Anno 2016: Categoria C5 – Istruttore Amministrativo;

Che per quanto sopra la normativa statale e regionale, con continui e ripetuti interventi, ha trasferito volta per volta ai comuni delle competenze in svariate materie; detto trasferimento di competenze nel loro complesso ha comportato notevoli problemi alla struttura amministrativa deputata a darvi attuazione; struttura amministrativa che nel corso degli anni a causa delle norme statali (blocco delle assunzioni) non si è potuta adeguare alle nuove esigenze e competenze attribuite, situazione aggravata dal fatto che a partire dalla seconda metà degli anni novanta il comune, a seguito del dissesto finanziario, ha ridotto notevolmente il numero di personale dipendente in dotazione organica con coincidente inizio di un periodo che ha visto il legislatore nazionale adottare disposizioni volte al contenimento e alla diminuzione di spesa di personale non tenendo conto degli enti che già in precedenza avevano proceduto ad applicare una corretta politica di spesa del personale e che paradossalmente sono stati poi i più penalizzati;

Che per quanto sopra esposto il carico di lavoro è aumentato notevolmente a fronte di una dotazione organica sotto dotata;

Dato atto che questo Comune non versa in situazioni strutturalmente deficitarie e, anzi, risulta giusto l'ultimo rendiconto approvato, con deliberazione consiliare n. 14 del 28/4/2016, relativo all'esercizio 2015, in equilibrio di bilancio secondo i criteri ministeriali e presenta, infine, un avanzo di amministrazione;

Considerato che la scelta circa le modalità di sopperire al fabbisogno di personale rientra nella discrezionalità di gestione dell'Ente, trattandosi di opzione organizzativa rimessa alla potestà amministrativa riservata dalla legge alla pubblica amministrazione;

Dato atto che il decentramento amministrativo iniziato con la legge 59/1997 e attuato con D.Lgs.112/1998 e con successive norme statale e regionali, attribuisce al Comune, nell'ambito del principio di sussidiarietà, nuove ed importanti funzioni non più delegate ma proprie;

Ritenuto altresì necessario effettuare la programmazione del fabbisogno di personale e individuare una dotazione organica rispettando l'esigenza di contenimento della spesa, ma anche l'esigenza di garantire il funzionamento degli uffici e servizi comunali, al fine di garantire le migliori modalità di erogazione dei servizi ai cittadini;

Dato atto che sarà comunque necessario prevedere la revisione periodica del presente piano in funzione di limitazioni o vincoli rilevanti derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale, stabilendo che, ad ogni approvazione di bilancio preventivo di esercizio, il piano venga riadeguato, in relazione alle effettive disponibilità economiche;

Dato atto:

- che questo ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art.242 del D.Lgs. n.267/2000;
- che questo ente attualmente risulta sotto dotato (n.34 unità di personale in servizio) sul piano delle risorse umane, così come rilevato paragonando il rapporto dipendenti-popolazione (n.1

dipendente ogni 331 abitanti), con quello indicato dall'art.119, comma 3, del D.Lgs. 25/02/1995, n.77 (1/95) e con quello indicato nel D.M. 24/07/2014 (parametri validi per gli enti in situazione di dissesto - 1/145), infatti in base a detto D.M. i dipendenti dovrebbero essere numero 77;

- che con la nuova dotazione organica il Comune di Cave rimane comunque sotto dotato sul piano delle risorse umane, come si rileva paragonando il rapporto dipendenti-popolazione (1/289) con quello indicato dall'art.119, comma 3, del D.Lgs. 25/02/1995, n.77 (1/95) e con quello indicato nel D.M. 24/07/2014 (parametri validi per gli enti in situazione di dissesto - 1/145);
- che, considerando la popolazione al 31/12/2015 n.11.274, il rapporto dipendenti-popolazione è di n.1 dipendente ogni 289 abitanti, dopo l'approvazione della nuova dotazione organica;

Che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

Che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizione di dissesto;

Che il rapporto spese di personale – spese correnti per l'anno 2015 è del 24,73 %;

Considerato che a seguito delle avvenute cessazioni dal servizio, si rende necessario procedere alla sostituzione dei dipendenti, ricorrendo all'istituto della mobilità (trasferimento da altro ente pubblico), all'istituto del comando o al concorso pubblico, previa disponibilità effettiva di bilancio;

Visto l'allegato piano annuale e programma triennale delle assunzioni di personale relativo agli anni 2016/2017/2018;

Visto l'art.14 del D.L. n. 78/2010;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del I Dipartimento ed il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del II Dipartimento;

#### DELIBERA

1. Di stabilire che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di determinare e confermare, per quanto sopra motivato, la consistenza della dotazione organica di questo Ente in n.39 unità;
3. Di riservarsi la facoltà di revisionare periodicamente, e comunque quando se ne ravvisi la necessità la dotazione organica e il programma delle assunzioni di cui al presente provvedimento in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale, stabilendo che, ad ogni approvazione di bilancio preventivo di esercizio, il piano sarà adeguato, in relazione alle effettive disponibilità economiche;
4. Di dare atto che in merito alla copertura di ogni singolo posto vacante si procederà con successivo atto e previa verifica della possibilità di procedere in tal senso.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

DI quanto sopra viene redatto il presente verbale

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott. Giuseppe Scaramella)

**IL SINDACO**  
F.to (Sig. Angelo Lupi)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 05 DIC 2016



~~Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va  
Il Responsabile  
dell'Area Amministrativa  
Dott. Giuseppe Scaramella~~

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO  
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 comma 3° D.Lgs. 18.8.2000, n.267)

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile dell'Area Amm.va

CITTA' DI CAVE  
(Prov. di Roma)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA DELLA G.C. n. 85 DEL 18.10.2016

DOTAZIONE ORGANICA

N°	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA POSTO	CATEGORIA	NOMINATIVO DIPENDENTE, POSTO VACANTE	MODALITA' COPERTURA POSTO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DIRIGENTE TECNICO	a tempo determinato	DIRIGENTE	Zimpi Elio (finiarco art. 110 D.Lgs. 267/2000 - anno 2014/2019)				
2	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	a tempo indeterminato	DIRIGENTE	SCARABELLA GIUSEPPE				
3	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	a tempo indeterminato	DIRIGENTE	GALIZIA ALESSANDRA				
4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	a tempo indeterminato	D	posto vacante	CONCORSO/MOBILITA' art.30 D.Lgs.265/2001			X
5	ISTRUTTORE DIRETTIVO (di VIGILANZA)	a tempo indeterminato	D	MORONI FRANCO				
6	ISTRUTTORE DIRETTIVO	a tempo indeterminato	D	FOSCHI ANTONELLA				
7	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	a tempo indeterminato	D3	FUDINI ANTONIO				
8	ISTRUTTORE DIRETTIVO	a tempo indeterminato	D	MORCONI MASSIMO				
9	ASSISTENTE SOCIALE	a tempo indeterminato	D	PROIETTI SIMONE				
10	ISTRUTTORE GEOMETRA (18 ORE SETTIMANALI)	a tempo indeterminato	C	VISANI FRANCESCO MARIA				
11	ISTRUTTORE GEOMETRA	a tempo indeterminato	C	CHIARUCCI GIULIANO				
12	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	CHIALASTRI ANNA MARIA				
13	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	posto vacante	CONCORSO/MOBILITA' art.30 D.Lgs. 265/2001			X
14	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	MASTROTUCCI MAURIZIO				
15	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	CERRARI FLAVIO				
16	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	LUCARELLI LILIANA				
17	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	MARIANI FRANCO				
18	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	posto vacante	CONCORSO/MOBILITA' art.30 D.Lgs. 265/2001			X
19	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	MARRALICIA NATALIA				
20	ISTRUTTORE RAGIONIERE	a tempo indeterminato	C	CHERRINI PAOLA				
21	ISTRUTTORE RAGIONIERE	a tempo indeterminato	C	SICIGNANO MARIO				
22	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	posto vacante	CONCORSO/ MOBILITA' art.30 D.Lgs. 265/2001		X	
23	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	LETTERIELLO ELISVIA				
24	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	TREDDICINI VALENTINA				
25	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	FORNARI ANTONIO				
26	VIGILE URBANO (da 33 a 35 ore settimanali)	a tempo indeterminato	C	GIGLI VALERIO				
27	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	INIOLI TITO LIVIO				
28	COLLABORATORE	a tempo indeterminato	B3	BIANCHI CLAUDIO				
29	OPERAIO SPECIALIZZATO-COND. MACCH.	a tempo indeterminato	B3	RONCI STEFANO				
30	COMPLESSE	a tempo indeterminato	B	IABOLACCI DANIELA				
31	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	INIOLI ROSSANA				
32	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	MANNI NADIA				
33	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	BRUNIMARIA TERESA				
34	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	RICCARDI ANNA				
35	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	ZAMPATORI SIMONE				
36	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	BONDIOI BARBARA				
37	OPERATORE	a tempo indeterminato	A	MANCUSO ANGELA				
38	OPERATORE	a tempo indeterminato	A	posto vacante	MOBILITA' art.30 D.Lgs.265/2001			X
39	OPERATORE	a tempo indeterminato	A	MAGNESI UGO				